

INDUSTRIA, Chiesto riconoscimento di 'area di crisi complessa' per Portovesme e Porto Torres

Date : 30 Dicembre 2015

*“Due casi di deindustrializzazione di interesse nazionale, che hanno vissuto periodi di grande sviluppo industriale e che oggi registrano un crollo occupazionale e imprenditoriale molto marcato”. Così l'assessore regionale dell'Industria, **Maria Grazia Piras**, ha motivato la decisione di presentare al *Ministero dello Sviluppo economico* l'**istanza di riconoscimento della situazione di “Crisi industriale complessa” per i poli industriali di Portovesme e Porto Torres**. Sono considerate **situazioni di crisi industriale complessa** quelle che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale, derivante dalla crisi di una o più imprese di grande o media dimensione con effetti sull'indotto, oppure da una grave crisi di uno specifico settore industriale con elevata specializzazione nel territorio, se le crisi non risultino risolvibili con risorse e strumenti di competenza regionale.*

*“La Sardegna ha sofferto più di altre in Europa gli effetti della crisi internazionale - ha aggiunto l'**assessore Piras** - Chiediamo al Mise il riconoscimento e siamo già pronti a produrre pianificazione e progettazione utili al rilancio produttivo e manifatturiero. Inoltre, a breve presenteremo istanza al Mise per il riconoscimento di area di crisi anche per i territori del Nuorese e dell'Ogliastra, come previsto dalla legge finanziaria del 2015”. (red)*

(admaioramedia.it)